

## RELAZIONE DECRETO DELEGATO

Istituzione di nuovo modello di targa per autoveicoli e modifiche alle norme sulle targhe di immatricolazione".

Ecc.ma Reggenza Colleghi Consiglieri.

col decreto delegato in oggetto viene istituito il modello di targa anteriore per autoveicoli di dimensioni  $300 \times 100 \text{ mm}$ , tra le più piccole negli Stati Europei (di dimensioni simili sono alcuni formati di targhe svizzere,  $300 \times 80 \text{ mm}$ , e del Principato di Monaco,  $290 \times 110 \text{ mm}$ ).

Le dimensioni delle targhe anteriori attuali corrispondono a quelle delle posteriori (390 x 120 mm) che resteranno invariate.

Ciò consentirà l'apposizione dei lamierini anche su veicoli sportivi con alloggiamento estremamente ridotto e comunque una migliore adattabilità allo spazio predisposto sui mezzi di uso comune.

Per dare maggiore visibilità ai caratteri proporzionalmente rimpiccioliti nel nuovo formato, dal 1 luglio 2023 i caratteri alfanumerici di colore blu di ogni categoria di veicoli saranno stampati con colore blu RAL 5017, leggermente più scuro dell'attuale.

Inoltre il decreto sancisce le caratteristiche, peraltro già in uso, dello Stemma Ufficiale e del logotipo "Repubblica di San Marino", conformemente alle norme vigenti.

Si prevede altresì l'uniformazione dei caratteri alfabetici utilizzabili per le serie ordinarie, laddove al momento non è previsto l'inserimento della lettera "U" nelle targhe di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi e non è previsto l'uso della lettera "V" nelle targhe per ciclomotori.

Attualmente la serie alfanumerica speciale deve essere composta da una delle combinazioni riportate all'art.5 del Decreto 6 luglio 2004 n.107 (da AAAZZ a ZZZ99, da AA00A a ZZ99Z...).

La norma stabilisce maggiore libertà nella scelta della composizione imponendo semplicemente che la sigla speciale contenga almeno due lettere ed almeno un numero.

Visto il notevole interesse per alcune particolari combinazioni della serie ordinaria per autoveicoli, viene introdotta la possibilità di prenotare targhe entro i 1.000 numeri successivi a quello disponibile al momento della immatricolazione.

Infine è opportuno interrompere l'emissione delle targhe "VE" per veicoli elettrici ed abrogare il Decreto Delegato 31 gennaio 2019 n.22 che le ha istituite poiché dall'entrata in vigore di quest'ultimo sono state assegnate solo 148 targhe per autoveicoli, 9 per motoveicoli e 8 per ciclomotori, rendendone la produzione antieconomica ed ingiustificata.

SEGRETARIO DI STATO

-- Marco Gatti -